



SITUAZIONE BANCA FIDEURAM COMUNICATO STAMPA DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Da molto tempo Banca Fideuram è priva, non solo di un alto disegno di politica industriale ma anche soltanto, di un mero piano strategico di qualche respiro e di reali prospettive di sviluppo.

L'Azienda, da alcuni anni a questa parte, è stata travolta da un impressionante avvicendamento del management e da un convulso e incoerente susseguirsi di riassetti, fusioni, scorpori e progetti contrastanti. L'ultimo in ordine di tempo, quello di Eurizon Financial Group, che ha causato il delisting del titolo BF è fallito miseramente lasciandosi alle spalle un'ulteriore triste sequela di problematiche e pesanti ricadute sulle condizioni lavorative di tutto il personale.

Nel frattempo, alcuni giorni fa sulla stampa è uscita l'ipotesi di un trasferimento della sede e del management da Roma a Torino: ennesimo progetto che sembrerebbe proprio non poter apportare alcun beneficio di tipo strategico, organizzativo o economico.

In questo quadro, intanto, la situazione aziendale e l'assetto organizzativo interno sono in seria crisi e gli attuali vertici risulterebbero privi di reale potere decisionale a tal punto da mettere a rischio le relazioni sindacali.

I lavoratori, come più volte responsabilmente hanno denunciato, sono sempre più preoccupati dello stato in cui versa da tempo Banca Fideuram.

Le organizzazioni sindacali, al perdurare dell'assenza di strategia da parte della Capogruppo e in mancanza di interlocutori adeguati con i quali confrontarsi, si vedranno costrette alla mobilitazione generale.

6 marzo 2008

Fabi – Fiba CISL – Fisac CGIL – Sinfub – UGL – Uilca
Banca Fideuram S.p.A.